

**Pile: chi le usa,  
le riporta**

[www.inobat.ch](http://www.inobat.ch)



**Domanda di esenzione  
dall'obbligo della tassa per le pile  
industriali e per le pile per auto-  
vetture nell'ambito di particolari  
situazioni del mercato**

## Finalità del foglio promemoria

Su domanda, INOBAT può esentare dall'obbligo della tassa i fabbricanti e i commercianti di pile industriali e di pile per autovetture se sono adempiuti determinati requisiti ai sensi delle disposizioni legali (allegato 2.15 cifra 6.1 cpv. 3 ORRPChim).

Il presente foglio informativo descrive il modo di procedere per la presentazione della domanda di esenzione dall'obbligo della tassa per le pile industriali e per le pile per autovetture nell'ambito di **particolari situazioni del mercato**. L'esenzione vale di volta in volta per un periodo massimo di cinque anni e può essere prorogata da INOBAT.

## Aspetti formali

Richiedente dell'esenzione dall'obbligo della tassa è la ditta assoggettata all'obbligo di notifica e alla tassa. INOBAT esenta la ditta dall'obbligo della tassa mediante decisione, a condizione che le condizioni siano adempiute. L'esenzione vale solo per l'obbligo della tassa, l'obbligo di notifica rimane per contro in vigore.

## Particolari situazioni del mercato

Sono presenti particolari situazioni del mercato, se

- il ricavo della vendita delle sostanze recuperate con lo smaltimento rispettoso dell'ambiente copre tutti i costi di smaltimento. Attualmente, sono interessate esclusivamente le pile industriali e le pile per autovetture contenenti piombo;
- una ditta smaltisce, in modo autonomo e a proprie spese, tutti i tipi di pile industriali e di pile per autovetture che ha nell'assortimento e che deve riprendere gratuitamente presso i suoi punti vendita ed esiste la prova dello smaltimento rispettoso dell'ambiente.

## Obblighi di notifica e contributi

Le ditte che sono esentate dall'obbligo della tassa

- notificano a INOBAT, di norma a cadenza semestrale, il numero di pezzi di pile industriali e di pile per autovetture che hanno immesso sul mercato. Nella notifica figurano le indicazioni seguenti:
  - numero di pezzi con il peso per singolo pezzo, suddiviso per pile industriali e pile per autovetture;
  - tipo di pile (agli ioni di litio, pile al piombo, pile ad acqua salata, altre pile)
  - su richiesta di INOBAT, il tenore di sostanze nocive per tipo di pila
- forniscono un adeguato contributo ai costi sostenuti da INOBAT per l'esenzione dall'obbligo della tassa e la notifica ai sensi dell'ORRPChim. I contributi si attestano attualmente tra i 5 e i 30 centesimi al pezzo per le pile con un peso fino a 1 chilogrammo. Per tutte le altre pile con un peso superiore a 1 chilogrammo, il contributo ammonta a 10 centesimi al pezzo.

INOBAT mette a disposizione delle ditte i documenti per la notifica in forma elettronica.

Per le ditte che provvedono, in modo autonomo e a proprie spese, a uno smaltimento rispettoso dell'ambiente di pile industriali e pile per autovetture (fino alle pile al piombo, tutti i tipi di pile), sussistono inoltre i seguenti obblighi di notifica:

- esse notificano a INOBAT, entro e non oltre il 31 marzo, i quantitativi in chilogrammi di pile riprese in Svizzera nell'anno precedente e smaltite nel rispetto dell'ambiente. La notifica include:
  - quantitativo, suddiviso per tipo di pile (agli ioni di litio, pile al piombo, pile ad acqua salata, altre pile)
  - nome e indirizzo dell'impresa di smaltimento qualificata a cui sono state consegnate le pile esauste
- esse notificano a INOBAT il numero di pile riparate o reimpiagate nell'anno precedente;
- esse rilasciano a INOBAT tutte le informazioni necessarie in relazione allo smaltimento rispettoso dell'ambiente delle pile industriali e delle pile per autovetture esentate dalla tassa.

## **Domanda di esenzione dall'obbligo della tassa**

### **Il ricavo della vendita copre i costi di smaltimento**

Per le ditte che intendono presentare una domanda di esenzione dall'obbligo della tassa per le pile industriali e le pile per autovetture, presso le quali il ricavo della vendita delle sostanze recuperate con lo smaltimento rispettoso dell'ambiente copre tutti i costi di smaltimento (tutte le pile al piombo), è disponibile un modulo di richiesta online all'indirizzo **[www.inobat.ch](http://www.inobat.ch)**.



## Smaltimento a proprie spese

Le ditte che, in modo autonomo e a proprie spese, smaltiscono pile industriali e pile per autovetture nel rispetto dell'ambiente, sono tenute a inoltrare una domanda scritta a INOBAT. La domanda include:

- un concetto comprendente
  - l'organizzazione della raccolta e del trasporto
  - l'organizzazione in caso di una valorizzazione materiale in Svizzera: nominativo e indirizzo dell'impresa di smaltimento qualificata
  - nel caso di un'esportazione a proprio nome per la valorizzazione materiale all'estero: prova dell'autorizzazione all'esportazione dell'UFAM per i rifiuti speciali
  - in caso di sviluppo di una valorizzazione materiale in Svizzera: tappe pianificate con indicazione della tempistica fino alla messa in servizio dell'impianto di valorizzazione; soluzione transitoria fino alla messa in servizio dell'impianto di valorizzazione; finanziamento dell'impianto di valorizzazione e indicazioni relative all'impiego dei mezzi qualora l'impianto di valorizzazione non venga edificato
  - misure di informazione per la promozione della raccolta, del riutilizzo e del riciclaggio
  - prova di fondi propri sufficienti per la copertura dei costi di smaltimento complessivi per un periodo massimo almeno da due a di cinque anni. L'importo è calcolato sul quantitativo medio in chilogrammi di pile industriali e pile per autovetture immesse sul mercato nei cinque anni precedenti, moltiplicato per i presumibili costi di smaltimento, esposti in modo comprensibile. La prova deve essere adottata annualmente, come segue:
    - conto bloccato a favore dello smaltimento delle pile presso una banca domiciliata in Svizzera, oppure
    - garanzia bancaria irrevocabile a favore dello smaltimento delle pile.

Se l'esenzione dalla tassa o l'attività commerciale con le pile gravate dalla tassa viene sospesa, i fondi propri a favore dello smaltimento delle pile sono trasferiti alla Confederazione svizzera, rappresentata dall'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM). L'UFAM assicura in tal caso un impiego dei fondi a destinazione vincolata.

## Inosservanza delle prescrizioni di INOBAT

In caso d'inosservanza delle prescrizioni di INOBAT, INOBAT può revocare mediante decisione l'esenzione dalla tassa.

## Modifiche e integrazioni

Le modifiche e integrazioni del presente foglio promemoria saranno pubblicate all'indirizzo **[www.inobat.ch](http://www.inobat.ch)**.

### Basi legali

- Ordinanza concernente la riduzione dei rischi nell'utilizzazione di determinate sostanze, preparati e oggetti particolarmente pericolosi del 18 maggio 2005, ORRPChim, RS 814.81
- Ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti, OPSR, RS 814.600
- Ordinanza sul traffico di rifiuti, OTRif, RS 814.610
- Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose, ADR, RS 0.741.621
- Ordinanza del 29 novembre 2020 concernente il trasporto di merci pericolose su strada, SDR, RS 741.621
- Ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti, LTR, RS 814.610.1

Ulteriori informazioni sul riciclaggio di pile e accumulatori in Svizzera sono reperibili sotto **[www.inobat.ch](http://www.inobat.ch)** o direttamente presso i nostri uffici:

**INOBAT**

Riciclaggio delle pile in Svizzera  
Casella postale 1023  
3000 Berna 14

Su incarico dell'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM)

INOBAT è un membro di

